REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA

giunta regionale

Delibera n° 660

Estratto del processo verbale della seduta del

19 marzo 2018

oggetto:

POR FESR 2014 - 2020 APPROVAZIONE BANDO PER IL SUPPORTO ALLE NUOVE REALTÀ IMPRENDITORIALI.

Debora SERRACCHIANI	*Presidente*	*presente*	
Sergio BOLZONELLO	*Vice Presidente*	*presente*	
Loredana PANARITI	*Assessore*	*presente*	
Paolo PANONTIN	*Assessore*	*presente*	
Francesco PERONI	*Assessore*	*presente*	
Mariagrazia SANTORO	*Assessore*	*presente*	
Cristiano SHAURLI	*Assessore*	*presente*	
Maria Sandra TELESCA	*Assessore*		*assente*
Gianni TORRENTI	*Assessore*	*presente*	
Sara VITO	*Assessore*	*presente*	

Gabriella DI BLAS Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", e successive modifiche e integrazioni, e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006;

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 n. 1303/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e successive modifiche e integrazione, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto l'Accordo di partenariato 2014-2020 con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001 adottato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea 30 ottobre 2014 Ares(2014) n. 3601562 che stabilisce le modalità adottate dall'Italia per provvedere all'allineamento con la strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva nonché il mandato specifico di ciascun Fondo SIE secondo gli obiettivi basati sul Trattato dell'Unione Europea, compresa la coesione economica, sociale e territoriale, le modalità per provvedere a un'attuazione efficace dei Fondi SIE, le disposizioni relative al principio di partenariato e che contiene la sintesi degli approcci integrati allo sviluppo territoriale sulla base dei contenuti dei programmi e le modalità per provvedere a un'attuazione efficiente dei Fondi SIE;

Visto il POR FESR FVG 2014-2020 – Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato dalla Commissione Europea con decisione della Commissione Europea C(2015) 4814 del 14 luglio 2015;

Vista la propria deliberazione n. 1575 del 6 agosto 2015, con cui è stato adottato il POR FESR 2014-2020 del Friuli Venezia Giulia ed i relativi allegati in via definitiva, a seguito della predetta decisione C(2015) 4814 del 14 luglio 2015;

Vista la legge regionale 20 febbraio 2015, n. 3 "RilancimpresaFVG - Riforma delle politiche industriali";

Vista la legge regionale 5 giugno 2015, n. 14 recante "Disposizioni di attuazione del Programma Operativo Regionale Obiettivo «Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione» 2014-2020 cofinanziato dal Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale" ed in particolare l'articolo 3, il quale prevede che con regolamento regionale di attuazione sono disciplinati gli aspetti relativi alla gestione e attuazione del Programma operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020 ed in particolare la gestione del Fondo fuori bilancio, la ripartizione dei compiti tra Autorità di Gestione, le Strutture Regionali Attuatrici e gli Organismi intermedi e le procedure di gestione ordinaria e speciale del Programma Operativo e del Programma d'Azione Coesione 2014-2020;

Visto il Decreto del Presidente della Regione n. 136/Pres del 1 luglio 2015 e successive modifiche e integrazioni, con cui è stato approvato il Regolamento che disciplina le modalità di gestione e di attuazione del POR FESR in applicazione a quanto previsto all'articolo 3 della citata legge regionale 5 giugno 2015 n. 14;

Preso atto che ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del succitato Regolamento, al Fondo "POR FESR 2014- 2020" sono trasferite le risorse necessarie al finanziamento delle singole Azioni riferite agli Assi del Programma;

Visto il piano finanziario analitico del POR FESR 2014 – 2020, dettagliato per asse, attività, anno, struttura regionale attuatrice approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 331 del 4 marzo 2016, come da ultimo modificato con propria deliberazione n. 298 del 16 febbraio 2018;

Richiamato l'articolo 125 del sopra citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 che pone in capo all'Autorità di Gestione l'elaborazione e, previa approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza, l'applicazione di adeguati criteri di selezione delle operazioni;

Ricordato che l'Autorità di Gestione garantisce che i potenziali beneficiari abbiano accesso alle informazioni pertinenti, compresi i criteri di selezione delle operazioni da sostenere come previsto dal punto 3) "Misure di informazione per i potenziali beneficiari e per i beneficiari effettivi" dell'allegato XII del Regolamento (UE) n.1303/2013;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1714 del 4 settembre 2015 con la quale è stato istituito il Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020;

Vista la deliberazione della Giunta regionale n. 1953 del 9 ottobre 2015 di approvazione in via preliminare del documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni a valere sul POR FESR 2014 – 2020;

Considerato che ai sensi del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013, il Comitato di Sorveglianza del POR FESR in sede di prima riunione, svoltasi il 12 novembre 2015, ha approvato il documento metodologico e di definizione dei criteri di selezione delle operazioni finanziate a valere sul POR medesimo di cui alla DGR 1953 del 9 ottobre 2015 summenzionata;

Vista la deliberazione n. 2530 del 22 dicembre 2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati nel corso della predetta seduta del 1^ Comitato di Sorveglianza del POR FESR 2014-2020;

Preso atto delle modifiche ed integrazioni al Programma Operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) 2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" approvate dal Comitato di Sorveglianza POR FESR 2014-2020 nella seconda riunione, svoltasi il 15 novembre 2016;

Vista la deliberazione n. 2608 del 29 dicembre 2016 con la quale la Giunta regionale ha preso atto delle succitate modifiche del Programma operativo;

Tenuto conto che al fine di migliorare la capacità di realizzazione dei progetti sia in termini di realizzazione fisica che di spesa sono state presentate prima al Partenariato del Programma in data 22 settembre 2017 e successivamente al Comitato di Sorveglianza del Programma nella riunione tenutasi il 24 ottobre 2017 a Trieste alcuni proposte migliorative al testo del Programma operativo e ai criteri di selezione delle operazioni;

Considerato che detti miglioramenti prevedono una revisione migliorativa del testo dell'azione 2.1. "Interventi di supporto alla nascita di nuove imprese sia attraverso incentivi diretti, sia attraverso l'offerta di servizi, sia attraverso interventi di microfinanza" ed in particolare all'attività 2.1.a. al fine di rendere facoltativi e non obbligatori gli interventi

propedeutici previsti dal progetto "Imprenderò" e la contestuale revisione dei criteri di selezione già approvati, rendendo più flessibili le condizioni di accesso al bando mantenendo ferma la valutazione della fattibilità e prospettiva economica nell'ambito del "business plan" predisposto dal proponente;

Vista l'approvazione in via preliminare delle sopra descritte proposte di modifica da parte della Giunta Regionale con deliberazione n. 1836 del 29 settembre 2017, con la quale è stato altresì conferito il mandato all'Autorità di Gestione per la loro presentazione al Comitato di Sorveglianza, apportando le modifiche ed integrazioni che si rendessero necessarie e procedendo altresì, qualora si rendesse necessario, alla successiva negoziazione delle stesse con la Commissione Europea per l'adozione finale del testo del Programma;

Considerato che le suddette modifiche al testo del Programma e ai criteri di selezione relativi all'Attività 2.1.a sono state nuovamente oggetto di confronto col Partenariato l'11 dicembre 2017;

Rilevato che tali modifiche rientrano fra le modifiche di cui all'articolo 96 paragrafo 11 del Regolamento (UE) 1303/2013, ovvero non necessitano di un'approvazione formale da parte della Commissione Europea;

Rilevato altresì che le stesse modifiche sono state notificate ai sensi dell'articolo 96 paragrafo 11 del Regolamento (UE) 1303/2013, alla Commissione Europea in data 19 gennaio 2018 con nota dell'Autorità di Gestione prot. n. 2252, indicando come data di entrata in vigore il 14 dicembre 2017, data di chiusura della procedura scritta n. 11;

Vista la conferma da parte della Commissione Europea tramite la piattaforma di comunicazione SFC che detta modifica rientra nelle casistiche previste dall'articolo 96 comma 10, per cui le modifiche del Programma possono essere adottate dallo Stato membro una volta approvate dal Comitato di Sorveglianza evitando una approvazione formale da parte della Commissione Europea;

Vista la deliberazione n. 406 del 2 marzo 2018 con la quale la Giunta regionale ha preso atto delle succitate modifiche al testo del POR e ai criteri di selezione;

Considerato che l'articolo 6, comma 4 lettera b), del succitato Regolamento regionale di attuazione del POR attribuisce alle Strutture regionali attuatrici la funzione di elaborare i bandi e gli inviti da sottoporre all'approvazione della Giunta regionale utilizzando criteri di selezione trasparenti e non discriminatori, che corrispondano ai criteri approvati dal Comitato di sorveglianza e che garantiscano il contributo delle operazioni al conseguimento degli obiettivi e dei risultati specifici della pertinente priorità di investimento e che tengano conto dei principi generali di cui agli articoli 7 e 8 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Rilevato che l'articolo 7, comma 3 lettera a), del succitato Regolamento prevede che la Giunta regionale, con deliberazione proposta dagli Assessori competenti per materia approvi i bandi e gli inviti con le relative risorse, procedure e termini, finalizzati all'identificazione dei beneficiari e/o delle operazioni nonché degli Organismi intermedi;

Considerato che l'attuazione dell'attività 2.1.a "Supporto alle nuove realtà imprenditoriali" nell'ambito dell'asse 2, OT 3 "Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese", del POR FESR 2014-2020, come indicato nella DGR n. 331 del 4 marzo 2016, è di

competenza del Servizio Politiche del Lavoro della Direzione centrale lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università, in qualità di struttura regionale attuatrice;

Visto l'allegato "Bando per il supporto alle nuove realtà imprenditoriali", di seguito solo "Bando", parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, il quale definisce i criteri e le modalità per la concessione degli aiuti di cui alla sopra citata Attività 2.1.a;

Atteso che l'Autorità di Gestione del POR FESR 2014 - 2020 ha accertato la congruenza del Bando predisposto dalla struttura regionale attuatrice, con i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 24 ottobre 2017 e le disposizioni del Sistema di Gestione e Controllo;

Considerato che la proposta di Bando è stata trasmessa all'Autorità Ambientale per le valutazioni di competenza e che la stessa Autorità si è espressa favorevolmente in data 15 marzo 2018;

Vista la deliberazione n. 298 del 16 febbraio 2018 con la quale sono state riprogrammate le risorse non ancora attivate pari ad euro 4.366.039,00 per l'attività 2.1.a e sono state rispristinate tramite assegnazione di risorse PAR;

Dato atto che a seguito della chiusura del bando "Supporto alle nuove realtà imprenditoriali, grazie al percorso formativo svolto con "IMPRENDERO' 4.0" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 717 del 21 aprile 2017 sono avanzate risorse POR pari a euro 4.211.613,09;

Ritenuto di disattivare tali risorse avanzate al fine di destinarle all'allegato Bando;

Precisato che la dotazione finanziaria del bando è pari ad euro 8.577.652,09 (50% quota comunitaria, 35% quota nazionale e 15% quota regionale) di cui euro 4.366.039,00 di fondi PAR ed euro 4.211.613,09 di fondi POR;

Considerato che le predette risorse finanziarie possono essere integrate, tramite apposite deliberazioni giuntali, con eventuali dotazioni aggiuntive, nel rispetto delle caratteristiche ed entità dell'aiuto di cui al Bando, al fine di aumentare l'efficacia dell'azione;

Visto il comma 3 dell'articolo 5 della legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, come introdotto dall'articolo 2 della legge regionale 21 dicembre 2012, n. 26 (Legge di manutenzione dell'ordinamento regionale 2012), ai sensi del quale nei casi in cui, tenendo conto della sostenibilità dei tempi sotto il profilo dell'organizzazione amministrativa, della natura degli interessi pubblici tutelati e della particolare complessità del procedimento, sono indispensabili termini superiori a novanta giorni per la conclusione dei procedimenti, il termine di cui al comma 2 dell'articolo medesimo può essere ampliato fino a un massimo di centottanta giorni;

Ritenuto di estendere a centottanta giorni il termine previsto per la concessione del contributo in considerazione della particolare complessità istruttoria e tenuto conto che per la valutazione di ogni singolo progetto la struttura regionale attuatrice acquisisce la valutazione tecnica da parte di apposita Commissione di cui all'articolo 15 del Bando;

Atteso che, in ordine alle disposizioni operative contenute nel Bando e relativi allegati oggetto di approvazione con la presente deliberazione giuntale, possono realizzarsi situazioni che rendono opportuno provvedere alla rettifica, all'integrazione e all'adeguamento di talune delle predette disposizioni per corrispondere a esigenze obiettive di funzionalità ed efficacia dell'azione amministrativa;

Considerato che, stante la natura tecnico operativa delle regole gestionali sopra citate, la loro puntuale definizione rientra nella competenza della struttura amministrativa preposta alla gestione, in conformità a quanto previsto dal decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 0277/Pres., recante "Regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali" e successive modifiche e integrazioni;

Ritenuto pertanto di dare atto che, in fase di gestione del predetto bando è riconosciuta al Direttore del Servizio politiche del lavoro la facoltà di apportare i suddetti adeguamenti di natura operativa alle modalità di attuazione delle attività previste dal bando medesimo;

Visto il regolamento di organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti regionali approvato con decreto del Presidente della Regione 27 agosto 2004, n. 277 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la legge regionale 20 marzo 2000, n. 7, recante il "Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso";

Visto lo Statuto di autonomia della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia;

Ritenuto pertanto di approvare l'allegato Bando;

Su proposta dell'Assessore regionale al lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università,

la Giunta regionale all'unanimità

D E L I B E R A

1. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa il "Bando per il supporto alle nuove realtà imprenditoriali", allegato alla presente deliberazione e parte integrante e sostanziale della stessa, il quale definisce i criteri, le modalità e i termini per la concessione dei contributi a fondo perduto a valere sul Programma Operativo del Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR)2014-2020 "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Attività 2.1.a "Supporto alle nuove realtà imprenditoriali", a favore di aspiranti imprenditori e nuove imprese che abbiano sviluppato un'idea progettuale con la definizione di un business plan al fine di facilitare lo sfruttamento economico di nuove idee e di promuovere la creazione di nuove aziende;

2. di disattivare le risorse finanziarie pari a euro 4.211.613,09 di fondi POR avanzate dal bando "Supporto alle nuove realtà imprenditoriali, grazie al percorso formativo svolto con "IMPRENDERO' 4.0" approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 717 del 21 aprile 2017,

3. di assegnare al bando di cui al punto 1 le seguenti risorse finanziarie complessive pari a euro 8.577.652,09 di fondi PAR (50% quota comunitaria, 35% quota nazionale e 15% quota regionale) di cui euro 4.366.039,00 di fondi PAR ed euro 4.211.613,09 di fondi POR;

4. di autorizzare il Direttore del Servizio politiche del lavoro, per le finalità indicate in premessa, a provvedere con propri decreti, da pubblicare sul sito internet del POR FESR FVG 2014-2020 e sul Bollettino Ufficiale della Regione, all'adozione di eventuali rettifiche, integrazioni e adeguamenti delle disposizioni di natura operativa attinenti le modalità di attuazione del bando di cui al punto 1;

5. di pubblicare la presente deliberazione sul sito internet della Regione Friuli Venezia Giulia e sul Bollettino Ufficiale della Regione.

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE